



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

31 luglio – 2 agosto 2021

### IN PRIMO PIANO:

- Olimpiadi, giornate storiche per gli azzurri: [Tamberi e Jacobs conquistano l'oro](#), [Vanessa Ferrari storico argento](#)
- Olimpiadi: [l'evento con più atleti LGBTI di sempre](#); [l'atleta bielorusa che ha chiesto protezione al Comitato olimpico internazionale](#); [ius soli sportivo, perché Malagò lo ha chiesto](#)
- [L'Uisp è parte del nuovo Consiglio nazionale del Terzo settore](#)
- [Covid-19 e approfondimenti Uisp sulle certificazioni verdi](#)
- Registro unico nazionale del Terzo settore, accesso con Spid o Cie (Gabriele Sepio su Il Sole 24 Ore)

### LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ UISP:

- Centri Estivi Multisport Uisp: le attività a [Parma](#)

### ALTRE NOTIZIE

- [Vezzali "Calcio in perdita già prima della pandemia, rischioso parlare di aiuti di Stato"](#)

- [Valentina Petrillo è prima tra le atlete escluse dalle Paralimpiadi di Tokyo](#)
- Rischio penalità per Vettel per la maglia Lgbt: ["La incasserò, sostengo chi soffre"](#)
- La scacchista iraniana trova la libertà in Francia: ["Il velo è una prigionia"](#)
- Sport e salute: [un piano per l'attività motoria dei bambini](#)
- Sport e Salute: [disposti pagamenti a collaboratori sportivi](#)

## UISP DAL TERRITORIO

Uisp e tutte le notizie, iniziative, interviste e attività dai comitati territoriali Uisp

## Jacobs, Tamberi e quell'abbraccio felice che unisce l'Italia

L'abbraccio tra i due campioni azzurri è gioia pura, felicità condivisa, il senso ultimo della Grande Bellezza dello sport

di Dario Ceccarelli

Olimpiadi di Tokyo: ecco quanto vale una medaglia italiana

4' di lettura

Proviamoci. Facciamo uno sforzo. Dobbiamo segnarcela bene nella memoria questa domenica primo agosto 2021. Dobbiamo segnarcela bene. In modo che quando siamo depressi o di cattivo umore, quando tutto ci sembra remare contro, si possa in un attimo riaccendere la luce ed essere felici.

Semplicemente felici, senza nessuna controindicazione, discussione o remora comportamentale. Felici come Gimbo Tamberi, che dopo aver toccato il paradiso nel salto in alto, quando capisce che anche Marcell Jacobs è andato più veloce del vento nella finale dei cento metri, lo abbraccia come si fa con un fratello che è tornato da un lungo viaggio e lo si era dato per perso. Lo bacia, lo stringe, lo avvolge nella bandiera italiana. È gioia pura, felicità condivisa, il senso ultimo della Grande Bellezza dello sport. Che in certi rarissimi casi, come in questa giornata Olimpica, riesce nel miracolo di riunirci tutto dietro alla meraviglia di un salto che vola verso il cielo di Tokyo e di una corsa che si consuma in un lampo, nello spazio di 9" e 80 centesimi.

Non fai a tempo a sentire lo sparo che già sei a un passo dal traguardo. Un lampo in cui però tutti capiscono che questo ragazzo nato in Texas ma cresciuto sul lago di Garda, ha lasciato alle spalle i mostri sacri della velocità. Un evento clamoroso perché l'Italia, alle Olimpiadi, non solo non aveva mai vinto una medaglia d'oro nei cento metri, ma non aveva neppure partecipato a una finale nella specialità delle grandi star americane o giamaicane.

Jacobs, sembra un miracolo, arriva a questo traguardo dopo le tre volte di Usain Bolt: e basterebbe questo riferimento a chiudere ogni discorso. Ma ci sarà tempo per fare confronti e stilare tabelle. E capire chi è veramente il più grande. Quello che piace, che incatena il cuore di questa straordinaria doppietta d'oro olimpica consumata in mezz'ora, è la sua assoluta genuinità. La travolgente forza con cui ci ha investiti nei nostri torpidi divani domenicali.

Diciamolo: quella azzurra, fino a questa doppia magia, sembrava una buona spedizione, con tanti atleti bravi, ma non bravissimi, forti, ma non fortissimi. C'era tanto spirito olimpico, tanta buona semina di una nazione che, nonostante un anno e mezzo di pandemia, era riuscita a portare a Tokyo la sua migliore gioventù. C'era tutto questo, va bene, ma mancava la grande impresa. E invece, dopo tanto soffrire, dopo tanti ori persi per un soffio, è arrivato un clamoroso botto che ci ha fatto sobbalzare tutti come neanche per l'Europeo.

Il calcio, si sa, alla fine ha tante occasioni per riscattarsi. L'Olimpiade invece si gioca in pochi istanti. Ogni 4 anni. Non c'è trucco, non c'è inganno. Bella anche la diversità dei due protagonisti. Tamberi, con la sua gioia incontenibile, sembra il personaggio di un fumetto. Salta, balla, si butta per terra. Come un cucciolo felice mostra al mondo il calco in gesso del gambone infortunato nel 2016. Sopra c'è scritto: "Road to Tokyo 2020". Solo che il 2020 è stato cancellato per farlo diventare "2021". Una goliardata, una burla quasi infantile, ma che riesce a commuovere tutti per la sua straordinaria sincerità.

Tamberi, dopo l'infortunio, ha dovuto fare un lungo percorso per risalire. Una via crucis con tante tappe piene di cadute e di amarezze. Questa sofferenza lo ha fatto crescere, non solo sportivamente. «Non ci posso credere», spiega Gimbo in diretta all'amico Barshim con cui ha condiviso il primo posto. E poi con la massima naturalezza l'azzurro aggiunge: «È lui il vero campione. Io ci sono arrivato a questa medaglia, ma non so neanche come. Lui ha sofferto come me per un infortunio. Sono felice d'aver condiviso con Barshim questo medaglia, perchè so bene cosa abbia provato».

Bella anche la storia di Jacobs, così composto, così determinato, così preciso nella parole e nei gesti. È figlio di un texano, ma non parla bene l'inglese («Mi sono allenato nelle interviste, alla fine il mio accento è diventato interessante...»). A 26 anni è già papà di tre figli. Sembra un uomo che ha avuto tutto dalla vita. Invece spiega che anche lui ha dovuto fare un lungo percorso di lavoro mentale con il suo allenatore. Che ha dovuto superare ansie e tante prove con se stesso. «Vedere la prova di Tamberi mi ha caricato», dice Jacobs. «Se l'ha fatto lui, posso farlo anch'io... E ho corso più veloce che ho potuto».

È un inno all'ottimismo, alla forza di volontà, che diventa più forte del talento o delle sbandate della vita. Qualcuno però borbotta: ma Jacobs è mezzo americano... Ecco, questa è una bella occasione per capire cosa sia, anche nello sport, la globalizzazione. Dicono che gli ori sono medaglie pesanti. Mai invece due ori sono stati così leggeri. In altre occasioni l'Italia era stata ai vertici. Ricordiamo Livio Berruti ai giochi di Roma. O Pietro Mennea nei 200 a Mosca. Ma sono immagini molte lontane, sfuocate dal tempo e dalla velocità con cui la storia della sport consuma i suoi eroi.

Per stare nell'atletica bisogna tornare alla 50 chilometri di marcia di Alex Schwazer a Pechino 13 anni fa. Ma sono frammenti che si sono consumati nelle successive polemiche sul doping che ben conosciamo. Anche Mennea, per imporsi, aveva dovuto lottare con tanti fantasmi e tanti demoni. Questi due ragazzi invece hanno vinto in piena pace con se stessi. Una bella lezione, di leggerezza e di ottimismo, a un Paese che ha un grande bisogno di ritrovare la sua strada.

Riproduzione riservata ©



Tiziano Pesce

19 h · 🌐



Una delle più straordinarie pagine di sport di tutti i tempi.

[Lamont marcell jacobs](#) e [Gianmarco Tamberi](#), due storie incredibili, due leggende mondiali, due esempi per tutti, che fanno bene, tanto bene, allo sport e non solo.

Anche lo sport sociale dell'[#UISP](#) orgoglioso e in festa per voi! ... Altro...



# La Gazzetta dello Sport

**Vanessa Ferrari, finalmente è tua: storico argento a 30 anni**

Dopo i quarti posti di Londra 2012 e Rio 2016 la Ferrari chiude il corpo libero dietro alla statunitense Carey: è la prima medaglia individuale azzurra della ginnastica

Dal nostro inviato Valerio Piccioni

2 agosto - Tokyo

Finalmente! Chi la dura la vince la medaglia. Vanessa Ferrari spezza la maledizione del quarto posto e conquista l'argento nel suo corpo libero con una splendida interpretazione, fatta di una eleganza e di una gestualità da puledra, sulla musica di "Con te partirò" di Andrea Bocelli. L'oro va alla statunitense Jade Carey che replica quanto era successo nell'all round, il concorso individuale, vinto da Suni Lee: orfana di Simone Biles, la squadra americana trova comunque altre protagoniste vincenti. La Carey trionfa con 14.366 puntando tutto sull'acrobatica e sulla difficoltà dell'esercizio. Lo dice la combinazione fra "nota di partenza", il parametro della difficoltà dei movimenti scelti, e l'esecuzione. La Carey pone l'asticella più in alto, 6.300 il suo livello, mentre Vanessa è a 5.900. Ma l'azzurra è più brava nell'esecuzione: 8,300 rispetto agli 8.066 della Carey e chiude con 14.200. Sono i telecronisti brasiliani, peraltro pure loro coinvolti perché c'è in gioco c'è la loro Rebeca Andrade (che finirà quinta), a illustrare forse più della giuria, la riuscita del minuto e 29 secondi dell'esercizio della Ferrari. "Da podio, sicuramente da medaglia, minimo da medaglia!", dicono. E anche noi abbiamo la stessa impressione senza aspettare il verdetto della giuria. Sul podio, terze a pari merito, la giapponese Murakami e la russa Melnikova (14.166).

La gara

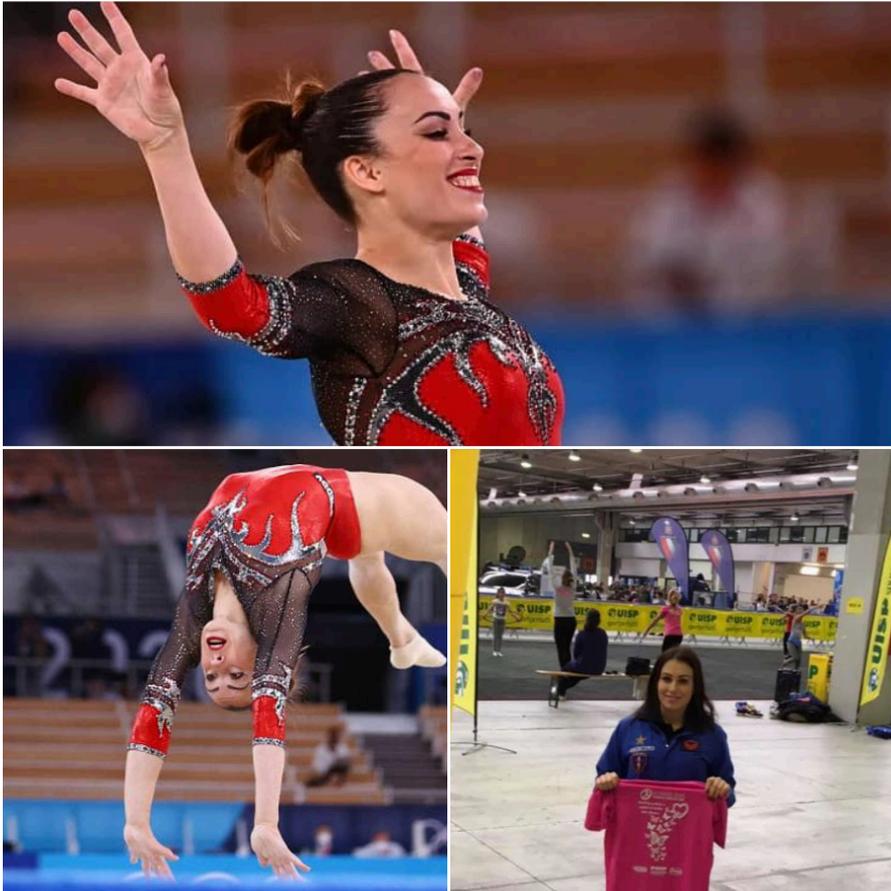
Vanessa ha fatto quello che aveva annunciato, non tradiva ansia, non rubava con lo sguardo le esecuzioni di chi l'aveva preceduta. "Ho pensato solo a me stessa" e deve averlo davvero fatto. La Ferrari ha proposto come previsto le tre diagonali complesse con una interpretazione coinvolgente e una serie di movimenti perfetta, solo un minimo passettino all'ultimo arrivo. Ma tutto pulito e coinvolgente. Questo è l'argento della forza di volontà e dell'amore per il suo sport, più forte degli infortuni, dei mille guai, degli anni che passano e delle giovanissime che spingono. Per la ginnastica italiana al femminile è il ritorno a medaglia e in particolare all'argento a distanza di 93 anni dalla prima e fino a pochi minuti fa unica presenza sul podio, quella della prova a squadre di Amsterdam 1928. Tokyo, la stessa Tokyo del professor Franco Menichelli, medaglia d'oro proprio nel corpo libero di Vanessa, ci porta ancora una volta fortuna. Questa medaglia, non c'è dubbio, è strameritata.



Uisp Nazionale

1 h · 🌐

Immensa [Vanessa Ferrari](#), siamo al tuo fianco in questo momento di festa grande 🎉 che viviamo con te, ti abbiamo visto crescere nei Campionati di [Ginnastiche UISP nazionale](#) e poi sempre in campo per i diritti e la giustizia sociale, come la Corsa della Donna [UISP Comitato Territoriale Verona APS](#) nel 2012 🇮🇹. Sei grandissima Vanessa, come donna e come atleta!!!!



## CORRIERE DELLA SERA

### Le Olimpiadi con più atleti Lgbt di sempre: Sue Bird, Megan Rapinoe, Tom Daley, Lucilla Boari

di Gaia Piccardi, inviata a Tokyo

Nike Lorenz forza il Cio ad accettare il nastro multicolore; due fidanzate lottano per due ori; Boari dedica la medaglia alla compagna: a Tokyo gli atleti Lgbt il triplo che a Rio 2016

Cinque cerchi, e un arcobaleno. Qui Olimpiade, notizie dal nuovo mondo: la tedesca [Nike Lorenz](#), [capitano della Nazionale di hockey prato, costringe il comitato olimpico internazionale a sdoganare il simbolo multicolore](#) del sostegno alla comunità Lgbt e apre la porta alla vita che bussa forte per entrare. Fiocchi, nastri, calze, braccialetti. Ma anche corpi, cuori, anime.

*Il Corriere ha creato uno speciale con atleti e atlete, calendario, medaglie, storie e risultati in tempo reale: guarda lo speciale [Olimpiadi](#)*

Sono i **Giochi più inclusivi di sempre**: outsports.com calcola che tra omosessuali, bisessuali, transgender ([la neozelandese Lauren Hubbard, nata Gavin, 43 anni, debutta lunedì nel sollevamento pesi tra le polemiche: «Quanti uomini cambieranno sesso per rubare il podio a noi donne?»](#)) è la preoccupazione delle avversarie), queer e identità non binarie, **gli atleti dichiaratamente Lgbt a Tokyo 2020 sono circa duecento, il triplo rispetto a Rio 2016.**

**Markus Thormeyer**, nuotatore quarto con il Canada nella 4x100 dell'argento italiano di Miressi & co., cinque anni fa in Brasile non si era ancora dichiarato: «**Partecipare ai Giochi essendo apertamente gay è un'esperienza liberatoria e offre un importante modello di riferimento a chi non ha ancora avuto il coraggio di esporsi** — ha detto qui a Tokyo —. Spero che dopo l'Olimpiade il mondo cambierà in meglio».

[Lucilla Boari si commuove davanti al video di Sanne, la sua ragazza](#); Alice Bellandi racconta di amare il judo e Chiara; [Rachele Bruni impegnata la settimana prossima nelle acque libere dedicò la medaglia di Rio alla compagna Diletta](#), la fuoriclasse del volley [Paola Egonu rivendica il diritto alla fluidità senza etichette \(«Mi sono innamorata di una donna ma mi potrebbe succedere anche con un ragazzo: dov'è il problema?»\)»,](#) la vogatrice polacca **Katarzyna Zillmann** l'altro giorno ha fatto coming out appena tornata a terra, in tv, sull'onda dell'emozione per la vittoria di un argento: «È per la mia fidanzata». **Dirompende in Polonia, dove la propaganda del governo avanza al ritmo di slogan omofobi.**

Le donne sovrastano numericamente gli uomini ma ci pensa il re inglese dei tuffi [Tom Daley \(«Orgoglioso di essere gay e campione olimpico»\)](#) a parlare per tutti: «Ci sono più atleti dichiarati a Tokyo 2020 che in qualsiasi evento sportivo mondiale del passato. **Da ragazzo mi sono sempre sentito inadatto. Spero che qualsiasi giovane Lgtb, là fuori, non si senta mai più solo».**

**La storia d'amore e sport dell'Olimpiade è la corsa parallela all'oro di [Sue Bird, cestista stella della Wnba, e Megan Rapinoe](#)**, bomber del calcio Usa che in Giappone cerca la ciliegina sulla torta del Mondiale 2019, quello in seguito al quale le giocatrici fecero causa alla Federcalcio americana per disparità di trattamento con i colleghi uomini. **Sue, 40 anni, vuole il quinto oro olimpico consecutivo** (sarebbe record assoluto, maschi inclusi), chiude ancora spesso in doppia cifra, con Diana Taurasi, altra atleta Lgbt, costituisce l'architrave del quintetto che macina successi da Atene 2004; **Megan, 36, venerdì sera è entrata per sigillare la vittoria ai rigori sull'Olanda che è valsa agli Usa la semifinale.**

Dopo il lockdown, nell'ottobre 2020, durante una vacanza ad Antigua Megan si è messa in ginocchio e, alla maniera vintage, ha chiesto la mano a Sue. **I fan si aspettano le nozze entro l'anno, intanto con l'arrivo di Joe Biden la power couple è la benvenuta alla Casa Bianca** (Rapinoe era quella che al Mondiale [aveva mandato a quel paese Trump](#)), pubblica libri, fattura a sei zeri. In caso di oro a due piazze, grande festa alla cerimonia di chiusura di Tokyo 2020. È prenotato l'arcobaleno sullo stadio olimpico: i capelli di Rapinoe non sono lilla per caso.



## **L'atleta bielorusa che ha chiesto protezione al Comitato olimpico internazionale**

Krystsina Tsimanouskaya aveva criticato i suoi allenatori a Tokyo: stava per essere riportata nel suo paese, ora potrebbe chiedere asilo

Domenica 1 agosto l'atleta bielorusa Krystsina Tsimanouskaya, in gara alle Olimpiadi di Tokyo, ha [denunciato](#) di essere stata costretta a sospendere la sua partecipazione ai Giochi e di essere stata accompagnata all'aeroporto contro la sua volontà per essere riportata in Bielorussia. Tsimanouskaya ha cercato la protezione della polizia giapponese, esprimendo timori per la sua sicurezza: non è partita e ora ha fatto sapere di essere «al sicuro».

Krystsina Tsimanouskaya è una velocista, ha partecipato alle batterie dei 100 metri e avrebbe dovuto correre oggi, lunedì 2 agosto, nelle batterie dei 200 metri. Nelle ultime ore, l'atleta aveva scritto sui social che senza il suo consenso e senza preavviso era stata registrata nella staffetta 4x400 di giovedì 4 agosto, gara per la quale non si era allenata, poiché altre due atlete della squadra bielorusa non avevano

completato un numero sufficiente di test antidoping per competere. Tsimanouskaya aveva dunque criticato i suoi allenatori accusandoli di negligenza.

A quel punto, e secondo quanto è stato ricostruito finora, Tsimanouskaya era stata prelevata dalla sua stanza e portata in aeroporto contro la sua volontà per essere riportata in Bielorussia. L'atleta aveva subito denunciato quanto le stava accadendo, pubblicando un video sul canale Telegram della Belarusian Sport Solidarity Foundation (BSSF), un gruppo che sostiene gli atleti incarcerati o discriminati per le loro opinioni politiche. Nel video Tsimanouskaya si rivolgeva direttamente al Comitato olimpico internazionale chiedendo aiuto: «Chiedo aiuto al Comitato olimpico internazionale, loro [i funzionari bielorussi, ndr] stanno facendo pressione su di me e stanno cercando di farmi uscire dal paese senza il mio consenso».

I dirigenti del Comitato olimpico internazionale hanno fatto sapere che stavano ancora cercando di capire le modalità con cui l'atleta aveva lasciato il villaggio olimpico e da chi era accompagnata. Hanno anche detto di avere chiesto chiarimenti al Comitato olimpico bielorosso che, per ora, ha giustificato il ritiro Tsimanouskaya parlando di uno stato psicologico ed emotivo precario dell'atleta. *BBC* [scrive](#) che Tsimanouskaya sta ora prendendo in considerazione la possibilità di chiedere asilo politico in Europa.

Nel frattempo, Svetlana Tikhonovskaya, leader dell'opposizione e da un anno in esilio all'estero, ha [preso posizione](#) a favore di Tsimanouskaya dicendo che quello che le è successo «fa parte della più ampia repressione contro gli atleti in Bielorussia. Oggi, qualsiasi critica alle autorità, anche alla leadership sportiva, è considerata un attacco al governo».

La situazione in Bielorussia è da tempo molto complicata. Alle elezioni dell'agosto 2020, Alexander Lukashenko, che governa la Bielorussia in maniera autoritaria dal 1994, aveva sostenuto di avere ottenuto un improbabile 80 per cento dei voti, ma le opposizioni l'avevano accusato di brogli. Dopo la diffusione dei risultati c'erano state [enormi manifestazioni di protesta](#) a Minsk e in altre città del paese. La polizia aveva reagito con violente cariche nei confronti dei manifestanti e arresti di massa. E i più importanti esponenti dell'opposizione erano stati arrestati o costretti a lasciare la Bielorussia.

A un anno dalle elezioni la repressione [non si è mai fermata](#). Negli ultimi mesi sono state condotte perquisizioni e arresti sommersi contro membri di ong, attivisti per i diritti umani e contro gli ultimi giornalisti indipendenti ancora in libertà o non fuggiti dal paese. Secondo le Nazioni Unite, da agosto a oggi in Bielorussia sono state arrestate per ragioni futili legate alle proteste più di 35 mila persone.

## **LA STAMPA**

**Tokyo 2020, Malagò: “E’ aberrante che non ci sia lo ius soli sportivo, a 18 anni e un minuto chi ha requisiti deve avere la cittadinanza”**

In una spedizione che segna ben 55 atleti accreditati nati all'estero, la storia dello sport italiano si tinge di multiculturale. L'impresa di Marcell Jacobs - che è tra questi - con la vittoria dei 100 metri piani alle Olimpiadi di Tokyo 2020 riapre il dibattito sulla necessità di giungere il prima possibile al cosiddetto ius soli sportivo: «Oggi va concretizzato: a 18 anni e un minuto chi ha quei requisiti deve avere la cittadinanza italiana», ha rivendicato il presidente del Coni Giovanni Malagò, in un punto stampa a Casa Italia appena di ritorno dallo

stadio Olimpico di Tokyo dove poco prima l'azzurro sorprende tutti laureandosi il più veloce del mondo: «Noi vogliamo occuparci di sport e non riconoscere lo ius soli sportivo è qualcosa di aberrante, folle», sottolinea il capo dello sport italiano, facendo leva sulla storia del ragazzo 26enne nato a El Paso in Texas, ma cresciuto a Brescia e italianissimo fin dalla cadenza dialettale.

### **La famiglia di Jacobs esulta al momento dell'oro. Il fratello: "Vengono i brividi a rivedere le immagini";**

«Credo che oggi la risposta migliore l'abbia data Mario Draghi - ha aggiunto Malagò - che li ha invitati a Palazzo Chigi». L'altro che ha fatto innamorare l'Italia con il suo oro nel salto in alto, è Gimbo Tamberi. Due ori che rilanciano l'Italia, con il numero uno del Coni che si dice convinto: «Dobbiamo continuare, non è finita». Anche se poi ammette senza alcuna remora: «Penso sia il giorno più bello dell'Italia sportiva e anche mio da dirigente. Abbiamo fatto cose epiche: i Mondiali di calcio, ma sotto il profilo dei cinque cerchi è stato fatto qualcosa che i nipoti dei nostri nipoti racconteranno».

### **Oro a Jacobs e Tamberi, la festa a Casa Italia: Federica Pellegrini scatenata**

Da Livio Berruti a Pietro Mennea, «abbiamo vinto velocisti importanti nella nostra storia, ma oggi abbiamo stravolto tutto, battuto due volte il record europeo e con questo tempo Jacobs avrebbe vinto l'oro a Rio contro Bolt. Ha fatto il tempo della vita». Jacobs e Tamberi, medaglie frutto anche «del rapporto Coni-atleti che è una cosa unica al mondo. Non vi dico cosa abbiamo fatto per mettere in condizione Tamberi di saltare ad Ancona, anche in pieno lockdown».

### **Tokyo 2020, Jacobs interrotto durante l'intervista: "Scusa Marcell, c'è Mario Draghi al telefono"**

Medaglie che, secondo il presidente della Fin e rivale di Malagò, Paolo Barelli, rischiano di non concretizzarsi più senza adeguati aiuti dal governo allo sport di base: «Ha perfettamente ragione - osserva e conclude il capo dello sport italiano - e gli faccio anche i complimenti perché la Fin ha fatto un eccellente lavoro di vasca. Certo, se facesse certe osservazioni solo da presidente di federazione sarebbe più credibile, e invece è un parlamentare che veste più giacche e attacca il governo anche se rappresenta un partito che sta al governo».

**CORRIERE DELLA SERA**

### **Ius soli sportivo: che cos'è e perché Malagò lo ha chiesto**

di Claudio Del Frate

Una legge del 2016 consente ai minori stranieri di essere tesserati per società italiane. Ma impedisce ancora oggi a loro di vestire la maglia azzurra. Il rischio del traffico di giovani calciatori

Uno «**ius soli sportivo**», vale a dire la possibilità che giovani stranieri partecipino a competizioni per squadre italiane, **in Italia esiste già** ma è sottoposto a una serie di **limitazioni** che riguardano in particolare la convocazione **alle selezioni nazionali**. A questo faceva riferimento il presidente del Coni Giovanni Malagò che ieri a caldo, subito dopo [il trionfo di Marcell Jacobs](#) nei 100 metri a Tokyo (che però è cittadino italiano dalla nascita), ha detto che [«non riconoscere lo ius soli sportivo è folle»](#).

Una prima forma di «ius soli sportivo» è stata introdotta in Italia con **una legge del febbraio 2016** («Disposizioni per favorire l'integrazione sociale di minori stranieri residenti in Italia mediante l'ammissione in società sportive appartenenti alle federazioni nazionali»). La norma prevede che un **ragazzo immigrato in Italia**, anche se non ancora in possesso della cittadinanza italiana, possa essere **tesserato da un club italiano** e partecipare regolarmente alle competizioni. Il senso è riconoscere proprio **lo sport come veicolo di integrazione** dei nuovi arrivati. Unico requisito previsto dalla legge: i minori devono essere regolarmente residenti in Italia **«almeno dal compimento del decimo anno di età»**. Il limite, come fa notare l'**Asgi** (associazione studi giuridici sull'immigrazione) «è probabilmente dettato dalla presunzione che per un minore entrato in così tenera età il rischio di essere soggetto al **traffico illecito di calciatori** venga estremamente ridotto».

Tradotta in pratica, la legge del 2016, conserva **una barriera** invalicabile: gli immigrati **«under 18»** residenti in Italia ma non cittadini italiani, non possono essere convocati per le selezioni nazionali. In altre parole, **non possono vestire la maglia azzurra** finché non diventano maggiorenni; solo a quel punto, in base alla legge, possono avviare la pratica per ottenere la cittadinanza italiana e dunque sviluppare compiutamente una carriera agonistica. **Da qui la richiesta di Malagò** di allargare le maglie dello ius soli sportivo.

Una soluzione alternativa sarebbe quella di introdurre in Italia uno «ius soli» complessivo o - come viene chiamato - uno **«ius culturae»**. Un disegno di legge era stato **approvato nel 2015** alla Camera ma si era poi **arenato in Senato**. Nel 2018 la parlamentare Laura Boldrini ha presentato un nuovo testo. L'obiettivo è riconoscere automaticamente la **cittadinanza in Italia a chi nasce sul territorio italiano** ad alcune condizioni. Ad esempio che almeno uno dei genitori sia nato in Italia oppure sia regolarmente residente nel Paese da almeno dieci anni. Qualunque riconoscimento di questi diritti ha incontrato fino a oggi **l'opposizione dei partiti di destra**, opposizione ribadita anche ieri da Matteo Salvini in risposta a Malagò.



## **L'Uisp è parte del nuovo Consiglio nazionale del Terzo settore**

Si è insediato nella mattinata di giovedì 27 luglio, alla presenza del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Andrea Orlando, il Consiglio Nazionale del Terzo settore, in parte rinnovato nella sua composizione che riflette nello specifico la multiformità del Terzo settore italiano, che ad oggi rappresenta un unicum nel variegato panorama europeo dei soggetti dell'economia sociale.

Per Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, si è trattato di un esordio a questo tavolo, in quanto negli anni precedenti ne faceva parte Vincenzo Manco in qualità di presidente dell'associazione. "Tra i diversi importanti punti all'ordine del giorno, è stata posta dalla portavoce del Forum del Terzo settore Claudia Fiaschi, con chiarezza ed efficacia, l'esigenza di giungere all'auspicata armonizzazione normativa tra sistema sportivo e terzo settore, attraverso anche un indispensabile rapporto da avviare tra Ministero del Lavoro ed Autorità di Governo in materia di sport", ha commentato Tiziano Pesce. Sulla tematica è stato richiesto di avviare un tavolo di approfondimento, proposta accolta positivamente dal direttore generale Terzo settore del MLPS, Andrea Lombardi, e dal ministro stesso.

Claudia Fiaschi, portavoce del Forum nazionale Terzo settore, è stata riconfermata come vicepresidente del Consiglio nazionale del Terzo settore. “Il ministro Andrea Orlando - ha spiegato Fiaschi - ha ribadito la volontà di intensificare il lavoro del Consiglio Nazionale come luogo di dialogo sociale col mondo del Terzo settore, ha dato aggiornamenti sull’avanzamento dei provvedimenti attuativi della riforma, sull’atteso sblocco delle risorse destinate al Terzo settore che ha fatto fronte all’emergenza ed ha informato il Consiglio sulle attività portate avanti a livello internazionale. La ripresa di un lavoro a livello europeo sui temi dell’economia sociale è molto importante soprattutto nella prospettiva dell’Action Plan europeo sull’economia sociale”.

Nella seduta si è avviata la riflessione sulle attività di particolare interesse sociale. È stato dato parere favorevole alle Linee guida sulla raccolta fondi e a quelle sul coinvolgimento dei lavoratori e degli utenti nelle attività dell’impresa sociale. Il Forum Terzo Settore ha infine proposto di costruire nell’ambito dei lavori del CNTS, uno spazio di confronto con la Direzione Rai per il Sociale per rafforzare collaborazioni anche sul fronte della comunicazione sociale.

“La pandemia ci ha lasciato due importanti lezioni sul volontariato: la prima è stata la reattività delle organizzazioni, la loro capacità di rispondere con metodologie, strumenti e azioni innovative, alle emergenti necessità delle comunità di riferimento. La seconda è stata la prossimità del volontariato alle persone, che, anche nei momenti più difficili, ha consentito di mantenere vivo sul territorio un sistema relazionale. Si tratta di situazioni che non nascono per caso, ma costituiscono il frutto di anni spesi dalle organizzazioni nella costruzione di relazioni di fiducia”, ha commentato il Ministro Orlando sul suo profilo Facebook. “Per questo ruolo essenziale, sono certo che il Consiglio nazionale del Terzo settore continuerà a essere un luogo costante di confronto, analisi, dialogo e proposte, a vantaggio sia di un continuo miglioramento dell’azione che della crescita del Terzo settore”, ha concluso. *(a cura di C.F. e I.M.)*



## **Covid-19 e approfondimenti Uisp sulle certificazioni verdi**

### **Sulla base del Decreto Legge del 23 luglio n.105, lo svolgimento di alcune attività sarà consentito a condizione del possesso del Green Pass**

Premesso che sono in corso interlocuzioni dirette tra UISP e Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, e che di conseguenza il Protocollo Anticovid Uisp sarà opportunamente aggiornato nei prossimi giorni, non appena riceveremo i necessari chiarimenti, e che come tutti i Decreti Legge il DL 105/2021 stesso potrebbe subire delle modifiche attraverso la Legge di conversione, la Uisp è intervenuta sul tema con gli approfondimenti della “Circolare n. 130/2020-2021 - Covid-19: come dobbiamo comportarci con le nuove misure? Approfondimenti sulle certificazioni verdi”, scaricabile sulla piattaforma ‘Servizi per le associazioni e le società sportive - sezione CIRCOLARI’ dell’Area Riservata web Uisp 2.0, a cui, ricordiamo, possono accedere gratuitamente i dirigenti dei sodalizi affiliati

Il Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*”, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 175 del 23/7/2021.

A partire dal prossimo 6 agosto lo svolgimento di alcune attività - di interesse anche per il mondo associativo - sarà consentito a condizione che l’interessato sia munito di una delle certificazioni verdi Covid-19 (c.d. green pass).

Premesso che sono in corso interlocuzioni dirette tra UISP e Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, e che di conseguenza il Protocollo Anticovid Uisp (disponibile [QUI](#)) sarà opportunamente aggiornato a seguito dei necessari chiarimenti, e che

come tutti i Decreti Legge il DL 105/2021 stesso potrebbe subire delle modifiche attraverso la Legge di conversione, la Uisp è intervenuta sul tema con gli approfondimenti della “Circolare n. 130/2020-2021 - Covid-19: come dobbiamo comportarci con le nuove misure? Approfondimenti sulle certificazioni verdi”, scaricabile sulla piattaforma ‘Servizi per le associazioni e le società sportive - sezione CIRCOLARI’ dell’Area Riservata web Uisp 2.0, a cui, ricordiamo, possono accedere gratuitamente i dirigenti dei sodalizi affiliati:

Nella circolare richiamata, alla cui lettura integrale si rimanda, vengono esanimanti i seguenti aspetti:

- Zona bianca, gialla, arancione e rossa: quando?
- Le certificazioni verdi COVID-19 (c.d. green pass).
- Con riferimento a quali servizi sono necessarie le certificazioni verdi?
- Assistere a spettacoli e manifestazioni sportive.
- Chi può non presentare la certificazione verde?
- Come presento la certificazione verde?
- Chi deve effettuare il controllo?
- Cosa succede se non viene effettuato il controllo della certificazione?
- Assemblee telematiche e voto elettronico.

Ogni aggiornamento verrà dato dall'Uisp sia utilizzando i canali formali, sia pubblicando le novità su questo sito internet e sulla [pagina Uisp Nazionale di Facebook](#). (*Gruppo Redazionale Pagine Uisp*)

## TERZO SETTORE

### Runts, accesso con Spid o Cie

Ai blocchi di partenza il Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts). Sono state, infatti, definite le modalità di identificazione e accesso alla piattaforma dedicata. In particolare, la direzione generale del ministero del Lavoro è intervenuta aggiornando gli allegati tecnici del decreto Runts (Dm 106/2020), in un'ottica di semplificazione ed efficientamento. Gli utenti potranno accedere al portale telematico del Runts identificandosi, mediante Spid o Cie, sulla piattaforma unica dei servizi del ministero del Lavoro. Introdotte inoltre nuove specifiche sulle modalità di compilazione dei modelli di iscrizione e di aggiornamento dei dati degli enti iscritti nel Runts. Sia per gli allegati tecnici sia per gli ulteriori aggiornamenti attesi, è stato individuato lo strumento del decreto del direttore generale Terzo settore.

— **Emilio Angelucci**  
— **Gabriele Scpio**

REPRODUCTION RIGHTS

**calciomercato.com** 25  
anni

**Vezzali: 'Calcio in perdita già prima della pandemia, rischioso parlare di aiuti di Stato'**

**Il Governo non raccoglie l'allarme lanciato dal mondo del calcio italiano. Valentina Vezzali**, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega allo sport nel governo Draghi, ha dichiarato all'indomani delle richieste avanzate da [Figc \(LEGGI QUI\)](#) e [Lega Serie A \(LEGGI QUI\)](#):

**"Il sistema calcio era in perdita già prima della pandemia, che ha avuto l'effetto di amplificare il problema. In realtà è una questione strutturale, visto che i costi sono regolarmente più alti dei ricavi".**

**"Ristori e sgravi fiscali per club e Federcalcio? Con tanti settori in difficoltà o addirittura in ginocchio, parlare di aiuti di Stato al calcio rischia di essere poco comprensibile ai cittadini",** chiude la Vezzali sempre a *Milano Finanza*.



🏆 È stata un'avventura straordinaria!  
Insieme abbiamo vissuto attimi magici, tifato a squarciagola e dato vita a una vera e propria [#rivoluzione](#) nel mondo dello [#sport!](#) 🏃❤️🇺🇦💪

La comunità trans si è stretta attorno a [Valentina Petrillo](#) che ha rappresentato l'Italia agli Europei in Polonia e per la prima volta al mondo ha potuto competere come atleta donna transgender in categoria femminile senza rettifica anagrafica.

In questi anni abbiamo lottato per cambiare un sistema che ci ha sempre invisibilizzato e marginalizzato, per ampliare l'orizzonte del mondo dello sport, ancora troppo binario e poco inclusivo nei confronti di corpi ed identità non conformi a solo [#due #modelli](#) di [#genere](#). 🧑🏻🧑🏻

Valentina Petrillo è prima tra le atlete escluse dalle Paralimpiadi di Tokyo; il [#sogno](#) non svanisce ma si trasforma in nuove avventure! 🌈

Come [#GruppoTransAps](#) ci teniamo a far sentire tutto il nostro affetto a Valentina e a ringraziare questa straordinaria velocista per averci regalato emozioni che mai ci saremmo aspettati\* di vivere.

🏆 Prima [#donnatransgender](#) ad aver fatto parte della [#nazionaleitaliana](#) ad una competizione internazionale. Per noi Valentina aveva già vinto ❤️  
Nonostante ciò è [#recorditaliano](#) sia sui 100 che sui 200 che sui 400 metri femminili categoria T12 ipovedenti, e soprattutto, prima atleta transgender ad aver creduto che tutto questo potesse diventare realtà in un paese dove prima di lei regnava il vuoto più assoluto. 🏆

Per noi è stata una avventura ritrovarci ad un soffio dal [#SognoOlimpico!](#)

Ti abbracciamo forte e non vediamo l'ora di rivederti presto a correre verso nuove entusiasmanti sfide. ❤️❤️

🎬 Il film [#5nanomoli](#) che stiamo girando in una coproduzione internazionale [Ethnos](#)-GruppoTransAPS-DarumaFilm- su questa incredibile avventura cominciata dal basso dei nostri incontri di socializzazione prosegue e resterà come traccia di un grande percorso di [#liberazione](#) e [#civiltà!](#)

[#staytuned!](#) 🇺🇦

👉 Un ringraziamento particolare non può che andare a [Uisp Nazionale](#) e a [Fispes](#) per aver contribuito con il loro lavoro a rendere tutto questo possibile.

[#UnaStoriaCheVale](#) [#MyVisibilityIsRevolution](#) [#TransRightsMatter](#) [#IlSognoOlimpicoDiUnaDonnaTrans](#)

## Rischio penalità per Vettel per la maglia Lgbt: "La incasserò, sostengo chi soffre"

Il pilota tedesco ha indossato una maglia arcobaleno con scritto "Same love" non rispettando il protocollo pre-gara

di GABRIELE SINI

Budapest, 1 agosto 2021 - I **principi morali ed etici**, prima ancora che lo spirito del pilota. Sebastian **Vettel** è molto apprezzato nel mondo dei motori per la sua tendenza a porsi in prima linea a difesa di cause comuni, che vanno oltre il circuito di [Formula 1](#) e trattano di **diritti umani e battaglie sociali**. L'ultima, che potrebbe costargli un'ulteriore **penalizzazione** dopo la squalifica che gli ha fatto perdere il secondo posto ottenuto oggi nel [GP d'Ungheria](#), riguarda la **maglia arcobaleno** indossata dal tedesco prima della gara.

Dopo la gara Vettel è stato **squalificato** e ha perso il secondo posto non per la questione della maglietta ma perché nelle verifiche al termine della gara nella sua Aston Martin non è stato possibile reperire la quantità minima di carburante (un litro) prevista dal regolamento. Dopo la gara dal serbatoio della Aston Martin è stato possibile prelevare sono 0,3 litri di carburante.

Invece, prima della partenza, nel mirino degli steward c'è un'infrazione della **procedura pre-gara**, che costringerebbe i piloti a rispettare una serie di regole anche sugli indumenti da tenere durante gli inni nazionali. **Vettel** oggi indossava una **mascherina** e una **maglia arcobaleno** con su scritto "**Same love**", per le motivazioni che lo stesso pilota dell'**Aston Martin** ha spiegato al termine della corsa: "Durante l'inno nazionale ho tenuto la maglietta e la mascherina arcobaleno per **sostenere quelle persone che soffrono in questa nazione** (l'Ungheria, ndr). Alcuni fanno leggi che, anziché proteggere i bambini, probabilmente li **minacciano** e ne compromettono la crescita. Sono **ben felice di incassare qualsiasi penalità** mi vogliano comminare".

**L'Ungheria** di **Orban** è infatti territorio irto per i diritti **LGBT**, tanto che il

governo starebbe per varare una legge contro l'omosessualità.

Anche **Hamilton**, nei giorni scorsi, aveva commentato la vicenda chiedendo agli ungheresi di votare a favore dei diritti umani. Nel caso di **Vettel**, però, la F1 potrebbe intervenire a causa del regolamento interno, che vieta di mostrare simboli politici o ideologici nel pre-gara.

## CORRIERE DELLA SERA

### La scacchista iraniana trova la libertà in Francia: «Il velo è una prigione»

Stefano Montefiori

Mitra Hejazipour è stata espulsa dalla nazionale per aver giocato a capo scoperto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PARIGI —

Ancora cinque anni fa la campionessa di scacchi iraniana Mitra Hejazipour ubbidiva alle richieste del regime degli ayatollah e ripeteva il copione già scritto. «Il velo non è oppressione, ci siamo abituate e lo accettiamo», diceva in tv — indossando l'hijab — per difendere davanti ai media occidentali i campionati del mondo femminili in programma a Teheran nel febbraio 2016 e minacciati da un boicottaggio. Da allora le cose sono molto cambiate. Mitra Hejazipour ha trovato la forza di ribellarsi, ha lasciato l'Iran e ora è stata accolta dalla Federazione francese. In attesa di chiedere la cittadinanza, potrà già gareggiare per i colori della Francia.

«Ogni volta che ci incontravamo le chiedevo di venire da noi», dice il maestro iraniano di scacchi Reza Salami che da decenni vive a Brest. Nel 2019 Salami è riuscito a convincerla, e Mitra Hejazipour si è trasferita — in teoria per una sola stagione — all'Usam, il club della città bretone. A Brest la ragazza iraniana, campionessa d'Asia nel 2015, ha potuto apprezzare libertà negate in patria, come andare allo stadio ad assistere a una partita di calcio dello Stade Brestois, la squadra della città.

La svolta il 25 dicembre 2019 a Mosca, ai Campionati del mondo di scacchi blitz (tempo minore a disposizione per ogni mossa, ndr), quando Mitra, che all'epoca fa ancora parte della squadra nazionale iraniana, decide di giocare senza velo. L'immagine del capo scoperto e dei capelli raccolti nella coda di cavallo suscita scalpore in Iran e pochi giorni dopo Mehrdad Pahlavanzadeh, presidente della federazione iraniana, la caccia: «Mitra non ha più posto nella nostra squadra».

Lei fa del suo gesto una rivendicazione politica, e lo spiega su Instagram: «La mia vita sotto il giogo del velo forzato è cominciata a sei anni, con la frase di uno zio: “Cara nipote, non sarebbe meglio portare l'hijab?”. Da quel momento ho dovuto portarlo sempre, anche in famiglia, per fare contenti i parenti. Mi ricordo del mio primo viaggio all'estero, in Germania (ai campionati mondiali under 10, nel 2003, ndr): avevo nove anni, ero stupita da quelle tedesche dai capelli biondi che ci guardavano come se fossimo arrivate da un altro pianeta e si tenevano a distanza dalle guardiane della nostra squadra, vestite con il chador. L'hijab forzato è il simbolo di una ideologia che considera le donne come un sesso inferiore, e io non voglio più fare finta di accettarlo».

Mitra Hejazipour, oggi 26 enne, d'ora in poi giocherà nella squadra francese e non potrà più tornare in Iran, dove restano i suoi genitori e una sorella più piccola. Il suo gesto dà forza alle donne che in Iran combattono contro l'obbligo del velo istituito dalla rivoluzione islamica del 1979, e mette in imbarazzo quanti in Francia sostengono il carattere totalmente libero della scelta di tante donne musulmane francesi di portare il velo. «I migliori momenti sono quelli che passi con il vento che fa volare i capelli — ha scritto

Mitra —. Quanto è doloroso imprigionare i capelli danzanti in una stoffa... L'anima muore quando è messa in prigione dopo avere provato il gusto della libertà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Da "Sport e salute" un piano per l'attività motoria dei bambini

Piano per potenziare l'attività motoria nella scuola primaria per il prossimo anno scolastico in collaborazione e accordo con il Ministero dell'Istruzione: investiti 16 milioni di euro, coinvolte 76mila classi

Sport e Salute S.p.A vara un piano per potenziare l'attività motoria nella scuola primaria per il prossimo anno scolastico in collaborazione e accordo con il Ministero dell'Istruzione. Con un investimento di 16,8 milioni, la Società dello Stato, che si occupa della promozione dello sport di base, supporterà le scuole con i tutor laureati in Scienze motorie, coinvolgendo circa 76.500 classi e un milione e mezzo di bambini: il 175 per cento in più rispetto all'anno scolastico 2019-2020.

In attesa dell'approvazione del provvedimento normativo all'esame del Parlamento che inserisce l'insegnante di Educazione Motoria nella scuola primaria, promosso dalla Sottosegretaria allo Sport, Valentina Vezzali, Sport e Salute compie uno sforzo straordinario per promuovere l'attività motoria e la cultura sportiva fin dal primo ciclo scolastico. In linea con la missione di promuovere i valori dello sport (educativi, formativi e sociali) e della salute. "Perché lo sport è un diritto", ha affermato il presidente di Sport e Salute, Vito Cozzoli.

Il programma dedicato alla scuola primaria poggia sull'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, sull'orientamento allo sport e sulla diffusione di sani stili di vita e di una alimentazione corretta. Previsti anche interventi per le scuole secondarie di primo grado, con il coinvolgimento di 1.000 scuole, con circa 11.000 classi e 220.000 alunni. Il piano per la scuola è stato approvato nel Consiglio di amministrazione di Sport e Salute S.p.A. di ieri ed è pensato per aumentare sensibilmente il tempo attivo dei bambini e dei ragazzi, diffondendo la cultura del movimento e il benessere psicofisico.

L'intervento di Sport e Salute S.p.A. si presenta rinnovato nei contenuti e nella sua filosofia, e sarà sviluppato per il superamento delle barriere all'accesso all'attività motoria e sportiva, diffondendo anche le progettualità degli Organismi Sportivi, tenendo conto delle peculiarità dei singoli territori.

(DIRE)

# Sport e Salute, disposti pagamenti a collaboratori sportivi

L'ammontare complessivo dei mandati va ben oltre i 25 milioni

(ANSA) - ROMA, 01 AGO - Sport e Salute Spa ha disposto ieri i mandati di pagamento delle indennità a favore di 14.279 collaboratori sportivi, per un ammontare complessivo di 25.200.000 euro. "All'esito degli approfondimenti e delle attività istruttorie svolte dagli uffici della società si legge, in una nota - il Cda, nella seduta di venerdì scorso, aveva deliberato il superamento delle incongruenze registrate all'esito dell'invio dei dati da parte dell'Agenzia delle entrate, sia consentendo il pagamento in favore dei collaboratori sportivi per i quali non era pervenuta alcuna certificazione unica, sia approvando il versamento a saldo per colori i quali, dal secondo invio di dati da parte dell'Agenzia stessa, era risultato un importo superiore a quello precedentemente registrato". "Inoltre, il Cda, con riferimento alle 'Incongruenze Inps', ha deliberato il riavvio del procedimento per tutti i 5.415 collaboratori i quali, avendo utilizzato il link per accedere in piattaforma e sostituire la precedente dichiarazione, hanno depositato documentazione idonea - prosegue la nota -. Per i restanti 593, la società, con lo scopo di non lasciare indietro nessuno, attiverà un soccorso istruttorio; pertanto, si prega di controllare la posta elettronica. Con queste decisioni il Cda ha fra l'altro dato seguito alle indicazioni della sottosegretaria allo Sport, Valentina Vezzali".

"Si rammenta - conclude la nota - che l'ordine di pagamento effettuato ieri ha riguardato anche i collaboratori che, non avendolo fatto prima, hanno confermato - nella ulteriore finestra messa a disposizione da Sport e Salute fino al 28 luglio per accedere in piattaforma - il possesso dei requisiti previsti dalla legge per ricevere le indennità di gennaio, febbraio e marzo 2021 (1.290 collaboratori sportivi) e aprile e maggio 2021 (4.897)". (ANSA)



## SPORT PER TUTTI, VISTO DALL'ALTO

A cura di Corrado Fontana di [Valori.it](https://www.valori.it)

Trieste **città di arrampicatori**. Non sociali ma sportivi. E per andare incontro a questa vocazione, a questa passione diffusa, nel 2008 nasceva il progetto [Gravità Zero](#), elaborato e promosso da alcuni istruttori dell'area montagna della Uisp ([Unione italiana sport per tutti](#)), i quali desideravano realizzare una impresa che potesse divenire una concreta **opportunità professionale** nell'ambito dell'offerta legata al tempo libero e ad alcune discipline come il [bouldering](#).

**Damiano Quarantotto**, uno dei tre soci di Gravità Zero, spiega che il fulcro dell'attività è costituito da «una palestra da arrampicata non di grande altezza, poiché arriviamo a cinque metri nelle sale didattiche più alte, per una specialità che all'aperto si effettua su masso, e prevede **pochi movimenti ma estremamente esplosivi**. Normalmente ci si protegge dalle cadute con la disposizione di alcuni materassi che gli arrampicatori si portano dietro. E la nostra struttura dispone di un materasso un po' più importante, da 13 metri per 6». Ma non è tutto qui. Se il caldo è nemico dell'arrampicata, perché fa sudare le mani e rende difficili le prese, specie in una palestra indoor, Gravità Zero integra la sua proposta con un [parco avventura estivo](#) situato a Ceroglie (Ts), dove l'attività sportiva si fa immersi nella natura, o outdoor, come dicono gli addetti ai lavori.

Pur considerando la difficoltà piombata su ogni impresa con la pandemia, i dati di partecipazione del 2019 dicono che la palestra vanta **circa 500 iscritti** alla società sportiva, con decine di corsisti e frequentatori, e un ventaglio di età dei partecipanti che va dai 4 anni ai 70, o giù di lì, dai bambini che seguono corsi di avviamento allo sport agli agonisti, che partecipano anche ai **campionati nazionali di arrampicata**. Mentre la società conta tre soci e una quindicina di collaboratori.

Con diverse idee ancora da realizzare e l'energia dei muscoli ben allenati, la partnership con Banca Etica è servita perciò a fornire le risorse necessarie al progetto, pur essendo partita da un'affinità legata al fatto che due soci su tre provengono da occupazioni nell'ambito del sociale, e conoscevano l'istituto. E poi, conclude Quarantotto, «**Banca Etica è stata l'unica** che ci ha dato la possibilità di acquistare una prima parte del capannone in cui abbiamo sede, cercando con noi una soluzione. E, nello stesso periodo, ci ha permesso di stipulare un mutuo per sostenere un grosso intervento di ristrutturazione relativamente al parco avventura acquisito nel 2012. Banca Etica ci è venuta incontro offrendoci l'opportunità che altrove non avevamo trovato, e senza pretendere garanzie particolari. Per noi è stata **un motore essenziale**».

Questa relazione continua, del resto, ed è **Enrico Trevisiol**, responsabile della filiale triestina, a riconoscerne il valore, unito al merito per le capacità imprenditoriali della controparte: «La direzione di Gravità Zero, socia di Banca Etica dal 2017, ha saputo ben mixare le esperienze nel sociale di alcuni dei membri, la **passione per lo sport** e le competenze manageriali, pur nelle difficoltà di contesto. Lo sport, la somma dei benessere individuali, determina un bene comune di territorio. Fa parte di quel “**capitale sociale**” che stiamo costruendo collettivamente».

Quarantotto, che oggi dirige, insieme ai soci, un'impresa focalizzata sull'arrampicata sportiva, da poco inserita tra gli sport olimpici, e sul mercato dei parchi avventura, in crescita fino allo stop imposto dal coronavirus, partecipò del resto alla raccolta fondi per sostenere la nascita di Banca Etica più di 20 anni fa. Come a dire che le **vie della finanza etica**, a volte, si incrociano lontano dal punto di partenza, a qualche metro da terra.



## Vivi per la pallacanestro? Uisp Varese ti sta cercando!

**I tornei Uisp della provincia di Varese inizieranno tra settembre e ottobre. Previsti la formazione e il rimborso spese**

Uisp Varese cerca te! Sei appassionato di basket e vuoi essere parte attiva nella ripartenza? Allora scrivi a [pallacanestro.varese@uisp.it](mailto:pallacanestro.varese@uisp.it) e **diventa un Arbitro Pallacanestro Uisp Varese!**

L'annuncio è apparso **sulla pagina Facebook** della struttura di attività Pallacanestro Uisp Varese, e precisa anche «vuoi guadagnare “qualche soldino in più?”», perché per gli arbitri è **previsto un rimborso** calcolato sulle trasferte. Gli arbitri verranno **preparati dai formatori Uisp**: quindi si parlerà di passi, terzi tempi e falli, ma **anche di fair play** e i valori legati allo sport per tutti.

I campionati inizieranno a **fine settembre per i Senior**, oltre metà **ottobre per gli Under** (categorie divise per età, dagli Under 13 in su): tutto dipenderà dalle norme sanitarie in via di definizione, ma una certezza c'è: il basket Uisp riparte, e sarà davvero per tutti.



Uisp Calcio a 5: risultati, classifiche e i commenti ai campionati

## MUNDIALITO GROSSETO

Prima settimana di fase ad eliminazione diretta, con tante gare avvincenti e incerte fino alle battute conclusive: il plotone di squadre si assottiglia sempre di più, con gli errori che diventano sempre più pesanti.

Nel **tabellone Professionisti**, Cassai Gomme e Fc I Rigattieri Cdp sono le due squadre che escono vincitrici dal barrage degli ottavi. Bambagioni e compagni piegano 5 a 3 l'Angolo Pratiche di Coen, nonostante il tris calato dall'ottimo Sclano e affronteranno ai quarti il temibile Villareal Castiglione, mentre dall'altra parte del tabellone il Barbagianni Carrozzeria Tirrena incrocerà ancora una volta la strada con l'Fc I Rigattieri Cdp di Fallani, che si affidano alle doppiette di Martellini e Gabriele Fazzi per spuntarla di misura contro l'arcigno Rispe Crew. Ma già due gare di alto livello dei quarti sono state disputate, con Crystal Palace e Atletico Barbieri che approdano già in semifinale. Gli "inglesi" di Matteo Ceri sudano letteralmente sette camicie come il 7 a 7 con cui una volenterosa Tpt Pavimenti inchioda il parziale al termine dei tempi regolamentari, con le coppie go Briaschi-Galloni e Canuzzi-Trotta che si equivalgono. Dal dischetto, però, il Crystal Palace si dimostra cinico e spietato. Semaforo verde anche per l'Atletico Barbieri di Di Girolamo, con Merkoqi e Di Sauro scatenati nell'11 a 5 rifilato al Pinco Pallino di Fiori, con Montagnani e compagni che riscattano così anche il ko subito nella fase a gironi.

Nel tabellone Dilettanti, invece, larghe vittorie per Good Vibes e Professione Casa negli spareggi degli ottavi. Il trio Terzaroli-Mecacci-Corridori mette le ali ai Good Vibes nel 12 a 3 contro il Roda Beer, mentre Federico Birelli e Paolini rappresentano l'artiglieria pesante con cui il Professione Casa scardina la difesa dei Boca Juniors per l'11 a 4 conclusivo. Atlante Junior e Aston Vigna, invece, sorridono senza giocare, viste le rinunce di Lokomotiv Grosseto e Il Frantoio di Baccinello, ritrovandosi già in semifinale.

## TORNEO DI ROCCALBEGNA CALCIO A 5

Seconda settimana di torneo a Roccalbegna, con le squadre che hanno disputato altre due giornate e un primo, importante, verdetto è già stato emesso: il Revival Albegna chiude la propria serie di gare a punteggio pieno ed è già sicura del primo posto prima dell'ultimo turno in cui riposerà. La coppia gol Kosaka-Palmacci trova gli spunti giusti e decide di misura con identico punteggio (5-4) le sfide contro Tabaccheria Tania e Semproniano che così molto probabilmente non si troveranno più di fronte in finale: i biancoarancio infatti pareggiano l'altra gara giocata, 7 a 7 contro i Liverpooli con Bojang e Polemi che risultano migliori marcatori, mentre la Tabaccheria Tania reagisce al ko con la capolista e balza al secondo posto vincendo 7 a 2 contro il Cinigiano. A decidere la gara le doppiette di Nicola Ottaviani, Bruni e Parrucci.

## **FINALE TORNEO WHEELCHAIR PROFESSIONISTI 2021**

### **MARACAIBO – FOREVER 6 – 3**

MARACAIBO: Solari, Lorenzini (1), Ferrini, Mancianti, Bartolini, D. Sabatini (1), F. Sabatini, Costanzo (4).

FOREVER: De Angelis, L. Sabatini (2), Mungianu, Fois, Turchetti, E. Nieto, Antongini, G. Nieto (1).

ARBITRO: Sergio Turetta.

PORTO ERCOLE Il Maracaibo fa valere la maggiore esperienza e piega nella finalissima della 4° edizione del torneo Wheelchair di Porto Ercole, organizzato dalla Uisp di Grosseto in collaborazione con l'Asd Wheelchair, la squadra dei Forever, un gruppo di giovani molto valido autore di un torneo di altissimo livello.

Passano pochi secondi di gioco e Leonardo Lorenzini, con un tracciante dalla distanza, rompe subito l'equilibrio, ma i biancoverdi non stanno certo a guardare, ristabilendo subito la parità con il guizzo di Luca Sabatini. Dopo il botta e risposta le organizzazioni difensive cercano di prendere le misure, ma se Lorenzini, Ferrini e Mancianti, insieme all'ottimo portiere Solari, riescono a disinnescare le azioni dei Forever, dall'altra parte del campo la classe e i colpi di Leonardo Costanzo indirizzano in modo preciso la gara. Il capocannoniere del torneo sale alla ribalta costruendo il parziale di 5 a 1 che tra primo e inizio secondo tempo fa pendere la bilancia a favore del Maracaibo. Con generosità il Forever prova a ricucire lo strappo nel finale di gara, arrivando fino al -2 con Giacomo Nieto e ancora Sabatini, ma il sigillo finale dello scatenato Leonardo Costanzo fissa il risultato sul definitivo 6 a 3. Il Maracaibo fa incetta di premi, perché oltre al titolo e al capocannoniere, si aggiudica anche il trofeo come miglior difesa, mentre la coppa disciplina va all'Atletico Bisi.

## **FINALE TORNEO WHEELCHAIR DILETTANTI 2021**

### **BIBAR – BOBBYLANDIA 12 – 7**

BIBAR: Scivola, Fastelli, S. Maggiolini (5), Fanteria (1), Petroselli (2), Fidanzi (4). All. Menchetti.

BOBBYLANDIA: Ottaviani, Falciani, Censini, Frulletti, Melchionda (1), Ottobrino (6).

ARBITRO: Sergio Turetta.

PORTO ERCOLE Gol e spettacolo nella finale Dilettanti del torneo Wheelchair di Porto Ercole, con due squadre storiche e di qualità come Bibar e Bobbylandia che si sono affrontate senza tatticismi, con un gioco proiettato all'attacco.

Partenza sprint per il team di Fonteblanda, con il mancino di Ottobrino a disegnare traiettorie perfette per portare in vantaggio i suoi, ma ci pensa subito Fidanzi a colmare il gap iniziale, con la partita che va avanti punto a punto fino a metà del secondo tempo, con ribaltamenti continui da una parte e dall'altra e con reti veramente di pregevole fattura.

Nel finale di gara però, il Bibar di Fanteria sembra avere maggior benzina, con Simone Maggiolini (cinque le reti per il rapidissimo attaccante) e ancora Fidanzi (capocannoniere della manifestazione con il poker in finale) a determinare l'allungo decisivo fino al 12 a 7 finale.

Il Bobbylandia si consola con il titolo di miglior difesa, oltre alla coppa del secondo posto, le 18 reti complessive, come detto, garantiscono a Fidanzi del Bibar la palma di miglior bomber, mentre Ocugì vince la coppa disciplina e il simpatico "cucchiaino di legno" in stile rugbistico.

## **IL TIRRENO** PIOMBINO-ELBA

# **I Serramenti e Da Rossa trionfano al Van Toff nelle categorie giovanili**

Venerdì sera sono andate in scena le finali dei tornei under 14 e under 16. Tanti gol e spettacolo per il divertimento dei tanti spettatori presenti.

**PIOMBINO.** I Serramenti trionfano in finale e conquistano la vittoria del torneo under 16, i ragazzi di Da Rosa superano gli avversari Black Dinamo e si prendono il titolo del torneo under 14. Primi verdetti, venerdì sera, del XXIV° Memorial Van Toff, organizzato da Uisp con l'associazione nazionale Ruggero Toffolutti contro le morti sul lavoro. Sul campo del Van Toff sono andate in scena tre sfide di valore assoluto, con le promesse in erba del calcio a 5 locale che hanno dato spettacoli.

Al termine delle partite si è svolta la cerimonia di premiazione, alla presenza della famiglia Toffolutti con **Valeria Parrini**, del vicepresidente dell'associazione Ruggero Toffolutti **Michele Marinai** e di **Lorenzo**

**Passamonti** di Uisp. La famiglia Toffolutti ha premiato con tre pendenti d'argento i capocannonieri **Alessio Barbati** (Black Dinamo), **Marco Cenerini** (Da Rosa) e **Simone Calvi** (Fc Perticale). Il pendente d'oro sarà regalato dalla famiglia Toffolutti al capocannoniere del torneo Over che si terrà il prossimo 5 agosto (in caso di ex equo verrà premiato il più giovane). Gli altri premi individuali hanno riguardato **Francesco Pensa** (Black Dinamo), come miglior portiere tra gli under 14, mentre il miglior giocatore del torneo under 14 è stato **Tommaso Piazzesi** di Da Rosa. Tra gli under 16 il miglior portiere è stato **Pietro Tondellini** (Lamporecchio), capocannoniere **Diego Perillo** con 29 reti (I Serramenti), mentre **Gabriele Pontilunghi** si è aggiudicato il premio di miglior giocatore del torneo.

## **UNDER 14**

### **Finale per il terzo posto**

#### **Perticale - Menti 4-5**

**FC PERTICALE:** Renucci, Bargellini, Marchettini G., Buti, Diouf, Rayan, Calvi, Attanasio, Marchettini M., Condina.

**CANTINE MENTI:** Carli, Iacometti T., Sottile, Bicocchi, Paolini, Boldrini, Leonardelli, Ontani. All.: Iacometti I.

**RETI:** Rayan, Marchettini M. (2), Condina, Ontani (3), Bicocchi, Sottile.

Ad aprire le danze i ragazzi impegnati la finale per il terzo posto del torneo under 14 tra Fc Perticale e Cantine Menti. Una finalina tiratissima che ha visto Cantine Menti spuntarle di un soffio, grazie alla tripletta messa a segno da Ontani.

### **Finale per il primo posto**

#### **Da Rosa - B. Dinamo 4-2**

**DA ROSA:** Piazzesi, Cavaglioni, Novembrini, Simoncini, Caciagli, Salvadori, Cenerini, Criscuolo, Moretti, Antili, Foti.

**BLACK DINAMO:** Pensa, Barbati, Politi, Marano, Bergamaschi, Baldassarri, Kare, Franci, Indrian. All.: D'Otyo.

**RETI:** Bergamaschi (2), Simoncini (2), Foti, Piazzesi.

Una bella finale per il primo posto. Giocata con grinta da entrambe le squadre. Equilibrata, ma decisa dalle giocate dei ragazzi "terribili" di Da Rosa. Sono loro a trionfare nel torneo under 14. Decisiva la doppietta di Simoncini. Una bella soddisfazione per la squadra del presidente Alberto Piazzesi che ha potuto fare festa dopo il fischio finale.

## **UNDER 16**

### **Finale per il primo posto**

**il Resto del Carlino**  
**FERRARA**

## **Nuoto, Nuova Sportiva Emilia ha premiato i vincitori dei campionati regionali**

Nuova sportiva è sì un gestore di spazi d'acqua, ma è anche una realtà che vede nello sport e nella crescita di giovani appassionati del nuoto valori alla base del proprio agire. E proprio nei giorni scorsi, a margine della "Notte Azzurra delle Piscine", l'evento promosso da Uisp e dal Coordinamento Gestori Piscine dell'Emilia-Romagna, sono stati premiati ragazze e

ragazzi di Ns Emilia, tra i quali i recenti vincitori al Campionato Italiano su base

regionale, Denis Fagnini (primo sui 100 e 200 mt rana), Luca Desiderio (vicecampione

italiano dei 200 dorso e 200 misti) e Elettra Calanca (vincitrice dei 200 farfalla).

Alla premiazione era presente la Presidente di Nuova Sportiva, Silvia Grandi: "La nostra

agonistica conta circa 400 iscritti e continua a crescere a ritmi importanti. Dato, questo, ancora più rilevante se si considera l'anno di pandemia appena trascorso e tutte le difficoltà che ne sono derivate. Oggi premiamo solo alcuni vincitori di campionati

nazionali e regionali di nuoto, ma ci tengo a ringraziare anche tutti coloro che non solo saliti sul podio".



## Cisterna (LT) - 19<sup>a</sup> Campestre Oasi di Ninfa, vincono Spadaro e Soufyane

1 Agosto - Non poteva esserci ripartenza migliore per gli eventi targati Uisp Latina, ieri, nella splendida cornice del Parco Pantanello. Lo confermano le cifre e le illustri adesioni fatte registrare nella 19esima edizione della "Campestre Oasi di Ninfa": nell'evento che segnava la ripresa delle gare dopo 19 mesi di stop forzato si è arrivati a sfiorare il tetto massimo consentito dei 400 partecipanti e si è potuto ammirare ai nastri di partenza svariati protagonisti di spessore nazionale. Basti pensare al curriculum della vincitrice in ambito femminile, la portacolore dell'Esercito Laila Soufyane: mezzofondista italiana di origine marocchina, è stata campionessa iridata nei Mondiali militari di maratona a Torino 2016 e medaglia d'oro a squadre nella Coppa Europa dei 10000 metri ad Oslo 2011. La Soufyane ha dettato legge lungo gli 8 chilometri e 700 metri di percorso, imponendosi in 36' 01" su un'altra regina di queste competizioni, Maria Casciotti (37'02"), e su un'altra atleta molto accreditata come Carla Cocco (39'47").

Molto più combattuta, invece, la gara maschile: dopo un avvio pirotecnico il campione Pasquale Rutigliano si è dovuto arrendere al finale in crescendo dell'emergente Fabrizio Spadaro, arrivato a chiudere in 32'21", dieci secondi in meno del quotato maratoneta internazionale. Il terzo posto è andato al giovanissimo Matteo Barba (33'15"), riuscito a spuntarla in volata su Fabio Lupinetti, vincitore della precedente edizione.

Oltre a premiare loro e i tanti protagonisti delle varie categorie, il Comitato Territoriale ha consegnato un riconoscimento che ha fatto commuovere tutti i presenti: ieri andava in scena infatti il settimo "Memorial Emiliano Di Girolamo", in ricordo di un giovane dirigente Uisp scomparso prematuramente.

Alla presenza della famiglia e degli amici di un ragazzo ricordato da tutti con grande affetto, è stato assegnato un premio al primo classificato tra i coetanei di Emiliano, nato cioè nel 1983. Ancora una volta il trofeo è andato ad un amico fraterno dello scomparso, Francesco Noviello. Alla fine il presidente Uisp Andrea Giansanti, il segretario Generale Domenico Lattanzi e il coordinatore tecnico Mauro Anzalone hanno espresso grande soddisfazione per la riuscita dell'evento: *"Volevamo ripartire e lo abbiamo fatto ottenendo degli ottimi risultati e ponendo comunque la massima attenzione sul rispetto delle misure anti contagio. Ringraziamo per l'ospitalità e la disponibilità la Fondazione Caetani, il suo presidente Tommaso Agnoni, la segretaria generale Nicoletta Valle e la direttrice dell'Oasi di Ninfa Antonella Ponsillo. Ringraziamo inoltre gli sponsor e quanti hanno contribuito alla riuscita di questa festa, nella speranza di poter proporre a breve numerosi altri appuntamenti sui quali stiamo già lavorando"*.

#### CLASSIFICA MASCHILE

Fabrizio Spadaro

Pasquale Rutigliano

Matteo Barba

Fabio Lupinetti

Mario Capuani

#### FEMMINILE

Laila Soufyane

Maria Casciotti

Carla Cocco

Catia Addonisio

Simona Magrini

#### SOCIETA'

Atletica Sabaudia (46 iscritti)

Centro Fitness Montello (32)

Running Club Latina (17)

#### PREMI AVIS

Mauro Anzalone

Andrea Anzalone

Giovanni Fabietti

# LA NAZIONE PONTEDERA

## **Stella rossa fa il pieno di medaglie Da Castelfranco 15 atlete in gara**

**I complimenti della società per il campionato nazionale Uisp "Brave, avete avuto il coraggio a rimettervi in gioco"**

Dopo due stagioni passate fra allenamenti discontinui, con chiusure e riprese improvvise, 15 atlete della Polisportiva Stella Rossa Pattinaggio Artistico di Castelfranco di Sotto hanno affrontato il campionato nazionale Uisp a Bologna nelle categorie di formula Uga. Ecco i risultati: il 6 luglio Eva Alcamo vice campionessa nazionale, Letizia Orsini medaglia d'oro e campionessa nazionale e Aurora Bolzan all'undicesimo posto. Il 7 luglio, 11esimo posto per Martina Greco, medaglia d'oro per Giada Profeti, Martina Conti vice campionessa nazionale e Azzurra Rafanelli al quarto posto. Il 9 luglio, oro per Amelia Baggiani, bronzo per Valentina Paterno e quinto posto per Sofia Posarelli. Il 10 luglio, oro per Swamy Piccinno e Adele Russolini, terzo posto per Alisia Caciagli e quarto per Gioia Nazzi. Ventiquattresimo posto per Giorgia Lovisi, strappato il 22 luglio. "Tanti complimenti sinceri alle nostre atlete – scrive la StellaRossa Pattinaggio – che hanno avuto un gran coraggio a rimettersi in gioco, e un ringraziamento speciale alle nostre allenatrici".



## **Bambini speciali, una giornata di "Jet sky therapy" con Fabio Incorvaia**

il 7 agosto a Marinella

**Sarzana - Val di Magra** - Una giornata di sport e di festa dedicata ai bambini speciali, voluta dal sindaco e assessore alle pari opportunità di Sarzana, Cristina Ponzanelli, proprio nello specchio d'acqua di fronte alla spiaggia di Marinella dedicata alle persone speciali.

Scatena sempre una vera e propria tempesta di emozioni la "Jet Ski Therapy", il progetto con cui il sette volte campione del mondo di moto d'acqua Fabio Incorvaia porta i bambini speciali a vivere un'emozione unica. L'appuntamento con il campione è per sabato 7 agosto, dalle ore 10 alle 18: vedremo tante emozioni, urla di gioia e di "paura", tanti sorrisi e risate assicurate per tutti.

"Sport e disabilità si incontrano perché con la follia si possono realizzare grandi sogni!": è questo lo slogan dell'evento a cui tutte le persone con abilità diverse e in particolare i bambini possono partecipare, gratuitamente, mettendosi in contatto per prenotare la partecipazione con i nostri servizi sociali, telefonando allo 0187/614459 o scrivendo a [distretto@comunesarzana.gov.it](mailto:distretto@comunesarzana.gov.it).

"Solidarietà, sport e la bellezza del nostro territorio per una giornata speciale e straordinaria dedicata a persone altrettanto speciali – dichiara il sindaco Cristina Ponzanelli-. La diversità non è mai un limite ma straordinaria ricchezza, e tanti ragazzi speciali vivranno un'esperienza unica. La loro felicità contagierà ognuno di noi, per una giornata che non dimenticheranno e che insieme ricorderemo a lungo. Impariamo ogni giorno da loro e impareremo tantissimo in questa giornata, i loro sorrisi saranno un ricordo emozionante che resterà con noi per sempre".

Saranno decine i ragazzi speciali che saliranno a bordo della moto con Fabio Incorvaia e insieme sfrecceranno nelle acque del nostro mare disegnando figure sull'acqua e vivendo momenti di puro divertimento che, di certo, difficilmente dimenticheranno. Il tutto, ovviamente, in piena sicurezza, nel rispetto delle disposizioni anti-covid, sotto il controllo e con l'assistenza degli uomini della Capitaneria di Porto. Non solo. A rendere la giornata ancora più speciale ci saranno gli splendidi cani di "ANPAS- Il Branco-Cinofili da Soccorso" che sorveglieranno l'area e che parteciperanno con i loro istruttori a esercitazioni e dimostrazioni. Non mancheranno i momenti per rilassarsi e godersi un mini rinfresco. Poi al termine della giornata consegna di coppe e medaglie e immancabile foto ricordo con il campione del mondo di moto d'acqua Fabio Incorvaia. Per tutta la giornata il parcheggio di fronte alla spiaggia dedicata alle persone speciali - e per la quale da quest'anno l'Amministrazione sarzanese ha investito su un progetto più ampio mettendo a disposizione più fondi affidandolo per un più lungo arco temporale- sarà interamente riservato alle persone con bisogni speciali che parteciperanno all'evento. L'evento, come detto, è organizzato dai servizi sociali del Comune di Sarzana, guidati dal dirigente Franco Nicastro in collaborazione con la Croce d'Oro di Albissola Marina, Coopselios, ASD UISP NUOTO Valdimagra, I Ragazzi della Luna, Sport Ability e Anpas -Il Branco-Cinofili da Soccorso. Main sponsor Consorzio Blu e Latte Tigullio.

**LA NAZIONE  
EMPOLI**

**Iscrizioni 2021-22 al via Torneo a 11 con 2 livelli**

Si sono ufficialmente aperte le iscrizioni ai prossimi campionati di calcio a 11, a 7 e a 5 maschili e femminili dell'UISP Empoli-Valdelsa. Quelle per il torneo amatoriale a 11 scadranno il prossimo 17 settembre, mentre per le altre discipline ci sarà tempo fino al 30 settembre. Sempre in riferimento al campionato a 11 la nuova stagione, salvo complicazioni dettate dall'emergenza sanitaria in corso, dovrebbe partire il 17 ottobre con la grande novità di soli 2 livelli anziché i canonici 3. Questo perché si prospettano diverse defezioni tra le 65 squadre che fino allo scorso anno componevano il panorama amatoriale locale. I due gironi di Serie A1 saranno gli stessi del 2019-20, a meno di ripescaggi per rinunce e mancate iscrizioni, che terranno di conto della classifica meritocratica maturata al momento della sospensione del campionato 2019-20.

© Riproduzione riservata



## **La San Carlo vince il Torneo InterParrocchiale, 24.a edizione Torneo "G. Mafrolla".**

Non succedeva dal 1989 che la San Carlo Borromeo vincessesse l'ambito trofeo giovanile della 51.a edizione del Torneo Interparrocchiale, 24.a della nuova denominazione in memoria di "G. Mafrolla.

La finale, giocata mercoledì 28 luglio, al Miramare, come sempre, è stata combattuta e giocata ad armi pari dalle due migliori squadre che hanno dovuto fare i conti con un caldo ed una umidità da togliere il fiato.

La San Michele come solito ben selezionata e ben guidata da Marco Cinque è andata due volte in vantaggio, con uno dei suoi ragazzi migliori, Francesco Cecere, ma altrettante volte i ragazzi di Daniele Spano, prima con Giuseppe Colangelo e poi con Michelangelo Robustella hanno agguantato il pareggio. Spettacolare la conclusione della distanza del 2 a 2, nei minuti finale del primo tempo.

La ripresa è stata molto condizionata dalle proibitive condizioni climatiche, dall'umidità e dal caldo in particolare, che ha lasciato poche energie ai ragazzi in campo. Le difese ben organizzate hanno avuto buon gioco contro gli attaccanti avversari. Alla fine il risultato è rimasto inchiodato sul 2 a 2.

Senza supplementari si è passati direttamente ai calci di rigore. La San Carlo nonostante non avesse tra i pali portiere titolare, è riuscita a sbagliare meno dal dischetto e alla fine è toccata a Nicolò Ferrara la rete decisiva

che ha consegnato il trofeo nelle mani di Don Luciano Pio Vergura, contentissimo parroco della San Carlo Borromeo.

Alla premiazione hanno partecipato l'arcivescovo, padre **Franco Moscone**, don Michele Abatantuono, Don Danilo Martino responsabili dell'ufficio diocesano per lo sport.

Tutto è filato liscio grazie alla presenza ed organizzazione di Giuseppe Di Vito Francesco, a cui, dal 2016, Matteo Piemontese ha passato il testimone della manifestazione più longeva sipontina.

Preziosa e fondamentale la presenza della UISP rappresentati da Antonietta d'Anzeris , Orazio Falcone rispettivamente e vice e Presidente del Comitato territoriale di Manfredonia e del Gargano della UISP.

Immane la presenza della signora Anna Troiso, mamma del compianto Giancarlo, e di Mario Mafrolla che sostengono l'iniziativa ormai da 24 Anni

Nei giorni successivi è stato toccante l'incontro con Matteo Piemontese, presso la struttura della Stella Maris, a Siponto. I vincitori hanno voluto festeggiare la vittoria del torneo con il "nonno del torneo Interparrocchiale", sempre molto amato dai piccoli campioni.



## **Sebastiano Foti e Marinella Barbagallo vincono la maratona “La Filippide” che si corre come si faceva in antichità**

**di Redazione -**

L'ondata del caldo non riesce a fermare i numerosi “Filippidi “ che il 1 agosto '21 alle 4.30 del mattino dal Piano degli Iblei dall' Antica Stazione di Chiaramonte Gulfi, hanno dato il via ,fino all'arrivo a Punta Secca davanti la Casa di Montalbano dove Foti Sebastiano della Asd Podistica Messina col tempo di 2h 54' 11” e Barbagallo Marinella Ass.Pol. Placeolum con appena 3h 16'27” hanno conquistato il premio Psaumide e Premio Callipatera della 13<sup>a</sup> edizione della Maratona La Filippide ad attenderli il Sindaco di Santa Croce Camerina Dott Giovanni Barone, l'Assessore Mandarà, il rappresentate del Comune di Chiaramonte Gulfi , l'Assessore ai servizi sociali Sig Carmelo Ragusa , il Presidente Regionale Avis Mandarà Salvatore, il Presidente provinciale Uisp Territoriale Siciliano Tonino, evento che ha visto la collaborazione del Comune di Ragusa con il suo Assessore allo sport Dott. Eugenia Spada.

Completano il podio maschile Firrincieli Orazio con un secondo piazzamento di 2h 59' e 09” e Noto Marco con 1 minuto di distacco entrambi della Asd No al Doping Ragusa Società organizzatrice dell' evento; il podio femminile vede nel secondo gradino Galioto Maria Alessandra Asd Milone col tempo di 3h 21'40”, chiude col terzo posto femminile Suizzo Eleonora Soc. Esercito 62° Regimento Fanteria.

Il Premio Arkia Ibleo, cioè atleta più anziano giunto al traguardo e assegnato a Vaghetto Edoardo Asd Pol Atletica Bagheria con appena 82 primavere.

In concomitanza da Ragusa ,e dal Castello, sono partiti altri gruppi di atleti che anch'essi hanno raggiunto il traguardo con la pratica della camminata sportiva.

Un grazie per una fattiva collaborazione si deve a Conad Sallemi di Santa Croce Camerina, donando a tutti gli atleti il kit ristoro, Avis Ragusa, Pedalamu, Cascino Acque, all' Agenzia Gulino Carmelo servizi, e a quanti si sono prestati per una riuscita di questo evento.

Appuntamento al 2022 per la 14<sup>a</sup> edizione di una manifestazione che assume sempre più le sembianze di un evento.

## la Repubblica

---

# Bari

## Il mare come terapia: a Taranto parte il progetto "Lingua blu"

*Traversata da Taranto a Leuca per donare una barca. Protagonista Niccolò, vittima di una malattia grave e rara*

È partito da Taranto il progetto benefico "Lingua blu" che, in questo week end, vede Niccolò, vittima di una malattia grave e rara che gli ha impedito di muoversi e parlare per un lungo periodo, veleggiare, insieme al suo cane e al padre, alla volta di Santa Maria di Leuca per regalare la sua barca a un'associazione no profit che la utilizzerà per la vela-terapia. Il protagonista di questa storia ha un passato di grande velista: nel 2013, nel pieno dei suoi vent'anni e degli studi universitari a Londra, è rimasto però vittima di una malattia grave. Sottoposto a una terapia basata su psicofarmaci, con dosaggi sempre maggiori, Niccolò, sempre amorevolmente assistito dalla famiglia, era entrato in un tunnel da cui sembrava non potesse uscire.

Poi la svolta cinque anni fa cambiando radicalmente terapia: inizia una lunga e faticosa riabilitazione funzionale a base di nutrizione bio, essenzialmente vegetariana

e priva di alcun alimento processato, tanta arte-terapia e sport, ma soprattutto il contatto con la natura, il mare e l'amore che lo circonda.

Niccolò è partito da Taranto per raggiungere Santa Maria di Leuca al timone di "Iribumma", una deriva a vela di appena 3,8 metri, in compagnia di Audrey, la sua cockerina e pet therapist, e dal papà Antonello nel ruolo di prodiere. Dopo una sosta tecnica per una notte a Gallipoli, "Iribumma" ha diretto la prua verso Leuca, dove l'imbarcazione è stata donata all'associazione Smarè che la utilizzerà esclusivamente per uso riabilitativo e terapeutico di disabili e giovani a rischio. Il progetto Lingua Blu si rinnoverà di anno in anno con nuove rotte. Il supporto tecnico e logistico è assicurato dall'APS Salpiano, main partner è Freebly, e si avvale del sostegno di Banca di Taranto, Ionian Sea, Vela in Puglia Sailing, CSV Taranto, Circolo velico Smarè e Uisp.



## **Zubiena Trail in pista nel ricordo di Dorian Stoppa e Grazia Lazzarotto, primi Guglielmetti-Gariazzo**

Commozione e un senso di graduale ritorno alla normalità si sono respirati questa mattina, 1° agosto, in occasione dello Zubiena Trail, gara sportiva organizzata dalla Pro Loco di Zubiena e dalla Uisp Sportpertutti di Biella e dedicata alla memoria di Dorian Stoppa e Grazia Lazzarotto.

Circa 120 i runners che si sono radunati fuori dalla sede della Pro Loco per prendere parte alla gara competitiva e alla Nordic walking. Prima della partenza, minuto di silenzio nel ricordo dei due sportivi alla presenza dei familiari, stretti in un'abbraccio davvero intenso e commovente. Numerosi gli sportivi tornati in pista dopo un'assenza di quasi due anni, entusiasti a percorrere il percorso di 7,2 chilometri, in un salì e scendi tra i verdi boschi di Zubiena.

Primo al traguardo, nella classifica maschile, Francesco Guglielmetti, seguito da Claudio Tanzi e Luca Rocco; tra le donne, invece, ha spiccato Alessia Gariazzo, che ha avuto la meglio su Simona Banfo e Gloria Marovino. Il ricavato sarà devoluto alla Fondazione Tempia.



## **Agosto bollente in casa del Marathon Bike**

**By Redazione**

La società grossetana, organizza per mercoledì prossimo al Bozzone di Vetulonia il terzo “poker D’agosto” manifestazione a tappe di ciclismo amatoriale a braccetto con l’Avis provinciale, sotto l’egida della Uisp e patrocinata dalla Provincia di Grosseto. La prima prova sarà il “Trofeo Poggio Alberi” con partenza alle ore 16.00 dalla località Bozzone di Vetulonia. Il tragitto di 60 chilometri circa, comprenderà tre giri del percorso ricavato sotto il paese di Giuncarico, per poi toccare la località Bartolina, Pian dei Bichi, la dritta del Madonnino, Magia, Lupo, Bozzone, e con l’arrivo nello strappetto della località Poggio Alberi. Le altre prove tutte nei giorni di mercoledì, saranno disputate l’11 agosto a Sticciano, il 18 sempre al Bozzone di Vetulonia e il finale a Roselle mercoledì 25 agosto.